

L'assessore Angela Marcianò ha ricevuto il Premio "Gens Aurea"

Un esempio per le giovani generazioni

Un riconoscimento assegnato a personaggi illustri della nostra terra

Cristina Cortese

«Immagine virtuosa di gestione della cosa pubblica, di un cambiamento possibile e della legalità che non si arrende, donna altamente rappresentativa dell'enorme potenziale della creatività e sensibilità femminili che è riuscita a brillare di luce propria in settori connotati da una forte presenza e impronta maschile». Uno dei concetti salienti, alla base del premio "Gens Aurea", riconoscimento a personaggi illustri della nostra terra, che l'associazione Centaura ha conferito all'assessore comunale ai Lavori Pubblici Angela Marcianò. Scrosciano gli applausi nella Sala Monteleone di Palazzo Campa-

nella da parte degli studenti dei Licei Campanella, Vinci e Volta, quando la presidente Maria Federico, per la IX Edizione del Premio, sottolinea come Angela Marcianò «incarnando i valori cui l'associazione Centaura si ispira, sia un esempio per le giovani generazioni».

«Mi sento molto gratificata – esordisce la Marcianò – perché questo premio viene da un'associazione ispirata a profondi valori cristiani. Ai giovani dico: non fermatevi mai al punto di partenza e non permettete a nes-

«Ai ragazzi dico: non permettete a nessuno di scoraggiarvi nel vostro cammino»



Festeggiata. L'assessore Angela Marcianò ha avuto l'ambito riconoscimento

suno di scoraggiarvi nel vostro cammino». Nel riconoscere alla Centaura il merito di esaltare il valore dell'impegno femminile nella società, il presidente del Consiglio regionale Nicola Irto, che ha patrocinato l'evento, richiama il tema della sicurezza

stradale da porre al centro di un'azione di sensibilizzazione soprattutto tra i più giovani: «Il Consiglio è attento a questo tema, così come a quello delle pari opportunità, anche sotto il profilo dell'abbattimento delle barriere ed è di significativo il lavoro

che sta producendo la Commissione pari opportunità guidata dalla presidente Cinzia Nava», sottolinea Irto. Al centro dell'evento, che vede presenti il presidente della Corte d'Appello Luciano Gerardis, del consigliere metropolitano Eduardo Lamberti Castronuovo, di Gabriella Targoni e Cristina Luvarà del direttivo di Centaura, anche l'incontro che con gli studenti ha avuto Alessio Tavecchio, presidente della Fondazione omonima che si occupa di prevenzione e sicurezza stradale, di assistenza e supporto ai disabili all'insegna della protezione nel corretto uso dei veicoli. Dalla sua esperienza di vita su una sedia a rotelle, è nata una consapevolezza "speciale" nello stare al mondo: «Ciò che succede non è mai per caso. Soprattutto, guai a considerarsi sfuggiti», sostiene Tavecchio. ◀